

Allegato 2)

ACCORDO TRA LA REGIONE TOSCANA E
L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

Visto l'accordo sancito in sede di Conferenza Unificata il 19 giugno 2003 per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale;

Visto il relativo protocollo d'intesa sottoscritto in data 24 luglio 2003 tra Regione Toscana, l'allora MIUR e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il D.Lgs. 76/05 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che all'articolo 1 comma 622 stabilisce che l'istruzione viene impartita obbligatoriamente per una durata di almeno dieci anni ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che all'articolo 1 comma 624 prevede che fino alla messa in regime di quanto previsto dal comma 622 proseguono i percorsi sperimentali di istruzione e formazione, di cui all'art. 28 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

Visto il D.Lgs. 226/05, in particolare l'art. 27 come modificato dalla Legge 12 luglio 2006, n.228, che conferma per gli a.s. 2006-2007 e 2007-2008 l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi previsti dall'accordo Stato-Regioni del 19 giugno 2003;

Vista la Delibera del Consiglio Regionale del 20 settembre 2006 n. 93 con la quale è stato approvato il Piano di Indirizzo di cui all'articolo 31 della L.R. 32/2002 ed in particolare, per la finalità operativa 1.1.b, il punto b2 "Offerta di percorsi integrati tra istruzione e formazione professionale nell'ambito dell'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e formazione" che prevede la realizzazione di percorsi sperimentali modellati sul citato protocollo d'intesa siglato il 24 luglio 2003;

Vista l'intesa tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, firmata il 12 dicembre 2006, per l'attuazione della Delibera della Giunta Regionale n.749 del 16 ottobre 2006;

Considerato che la citata intesa ha confermato nel ruolo e nella composizione l'organismo regionale di indirizzo, monitoraggio e valutazione delle attività previste nel citato protocollo del 24 luglio 2003, denominato Gruppo Tecnico Regionale e composto da membri designati dall'Ufficio Scolastico Regionale, dall'ANCI, URPT, UNCEM e ANSAS (Ex IRRE Toscana);

Ravvisata l'esigenza di procedere per l'anno scolastico 2007-2008 alla modifica della citata intesa, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 615 del 27 agosto 2007, che ha approvato le indicazioni regionali per l'attuazione in Toscana dell'obbligo di istruzione, a partire dall'a.s. 2007-2008;

Preso atto dell'obbligatorietà della realizzazione dei moduli integrativi nelle prime classi e, a partire dall'a.s. 2007-2008, anche nelle seconde classi degli Istituti Professionali ed artistici, in base alla vigente normativa nazionale e regionale;

Si conviene quanto segue, a modifica e integrazione dell'intesa firmata il 12 dicembre 2006, valida per l'a.s. 2006-2007;

ART. 1
(Finalità)

1. Nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto in data 24 luglio 2003 tra Regione Toscana, l'allora MIUR e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per garantire dall'anno scolastico 2007/2008 alle ragazze e ai ragazzi toscani la possibilità di esercitare il diritto-dovere all'istruzione e formazione tramite la frequenza di percorsi integrati di istruzione e formazione da realizzarsi in tutte le prime classi degli Istituti professionali ed artistici di Stato, e, a partire dall'a.s. 2007-2008, anche nelle seconde classi, le parti si impegnano a collaborare alla realizzazione in Toscana di un'offerta integrata di istruzione e formazione professionale, secondo le linee guida approvate con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 615/07.

ART 2.
(Modalità operative)

1. Per il finanziamento dei percorsi integrati di cui al precedente punto verranno utilizzati gli importi stanziati dal Ministero del Lavoro e dal Ministero della Pubblica Istruzione per l'attuazione in Toscana del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, come previsto nell'accordo Stato-Regioni del 19 giugno 2003;
2. L'utilizzo delle quote del finanziamento del Ministero della Pubblica Istruzione dovrà essere concordato tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale, che utilizzeranno anche eventuali residui dei fondi trasferiti dal Ministero dell'Istruzione all'Ufficio Scolastico Regionale negli anni 2004 e 2006.

Art. 3
(Attività di rendicontazione)

1. L'Ufficio Scolastico Regionale concorderà con il competente Settore Istruzione ed Educazione della D.G. Politiche Formative e dei beni culturali, la predisposizione di modalità per la rendicontazione degli importi trasferiti alle scuole, in attuazione del presente accordo.
2. Il Settore Istruzione ed Educazione della D.G. Politiche Formative e dei beni culturali, dato il carattere innovativo delle attività, potrà disporre tutte le variazioni e gli adeguamenti delle disposizioni approvate con il presente accordo che si rendessero necessarie per consentirne la migliore attuazione, salvo restando le caratteristiche e gli aspetti essenziali dell'accordo stesso qui definiti.

Art. 4

(Organismo regionale di indirizzo, monitoraggio e valutazione)

1. Il Gruppo Tecnico Regionale costituito in attuazione del citato protocollo regionale del 24 luglio 2003 e dell'intesa Regione Toscana –USR del 12 dicembre 2006, è confermato nel ruolo e nella composizione.
2. Il Gruppo Tecnico Regionale, anche in riferimento all'attività finora svolta, promuoverà una costante azione di monitoraggio sulla qualità dell'organizzazione e dell'attuazione dei percorsi identificando gli elementi di forza e di criticità e proponendo le azioni di miglioramento.

Per la Regione Toscana
D.G. Politiche formative,
beni e attività culturali

Il Direttore Generale
Ugo Caffaz

Per l'Ufficio Scolastico
Regionale per la Toscana

Il Direttore
Cesare Angotti

Firenze, lì